



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA,
SONDRIO E VARESE

Milano, [data riportata nella segnatura di protocollo]

A

A.T.O.

Ufficio d'Ambito di Lecco – Azienda Speciale

Pec: ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it

e. p. c.

Class. 34.43.01/6836/2025

Rif. nota prot. n. 610 del 10.03.2025

Ns. prot. n. 6185 del 11.03.2025

OGGETTO: OLIVETO LARIO (LC) – COMPLETAMENTO SEPARZIONE RETI FOGNARIE FRAZIONI
VASSENA E LIMONTA – LOTTO 2

Parere di tutela archeologica.

In riferimento alla conferenza in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti **archeologici**, presa visione degli elaborati progettuali con particolare riferimento al Documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico redatto dalla ditta SAMA Archeologia; valutati gli esiti delle indagini preliminari descritte nel succitato Documento; considerato che nell'area non sussistono provvedimenti di tutela archeologica (c.d. «vincoli») ai sensi della parte II e III del d.lgs. 42/2004 ma che sono comunque noti rinvenimenti archeologici attestanti una lunga frequentazione antropica del territorio; preso atto che nella relazione si identifica un rischio archeologico di grado medio-basso e basso, con il quale questo Ufficio non concorda pienamente, anche a ragione del rinvenimento di una sepoltura multipla nella frazione di Onno, avvenuto in circostanze simili a quelle in progetto, durante lavori di Lario Reti nel marzo 2024; ai sensi dell'art. 41, c. 4 e dell'allegato I.8, art. 1, c. 5, del d.lgs. 36/2023, questo Ufficio comunica di non richiedere l'attivazione in questa fase della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico e di esprimere pertanto parere **favorevole** al progetto, ma di ritenere necessario che qualsiasi lavoro di scavo previsto nel progetto sia eseguito con l'**assistenza continuativa** da parte di archeologo di I fascia in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 bis del d.lgs. 42/2004, che opererà a spese del Committente, con la direzione scientifica di questo Ufficio.

Al fine di consentire una corretta sorveglianza archeologica le operazioni di scavo dovranno essere eseguite per abbassamenti successivi con mezzo meccanico dotato di benna liscia. A ogni mezzo meccanico in azione dovrà essere associato un archeologo. In caso di ritrovamento di evidenze di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e opportunamente documentate al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera.

Si rimane in attesa di conoscere il nominativo della ditta incaricata e la data di inizio dei lavori.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Il responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Alice Maria Sbriglio, funzionario archeologo
alicemaria.sbriglio@cultura.gov.it | 338.9349461



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE
Via E. De Amicis 11 - Corso Magenta 24, 20123 Milano; Tel. 02 80776979
CF 80143930156; Cod. IPA GGIJKD; <https://sabapcolc.cultura.gov.it/>
PEC: sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it; PEO: sabap-co-lc@cultura.gov.it